

L'oroscopo
dal 7 al 13 settembre

di Rosalba
Telefono (346 7542837)

Ariete
20.3 - 20.4

LAVORO Marte e Mercurio contrari agitano l'ambiente e il clima intorno a voi rendendo faticose le vostre giornate, tuttavia, dovete darvi da fare ed affrontare con calma, e una regolare programmazione i numerosi impegni
AMORE Il trigono di Venere fa brillare la vostra immagine e vi regala intensi momenti d'amore, ma non lasciatevi sopraffare dal nervosismo e dai possibili contrattempi
SALUTE Calo di forze e di energie

Toro
21.4 - 21.5

LAVORO Non vi mancano energia, tenacia e pazienza, grazie al sostegno di Marte, Urano e Saturno, che vi suggeriscono le mosse giuste per raggiungere buoni risultati e svolgere la vostra attività in un progressivo miglioramento
AMORE Possibili momenti di scontento e incertezza affettiva a causa di Venere contraria, tuttavia, una rinnovata carica di passionalità vi aiuterà ad appianare diverbi e contrasti
SALUTE Energia e vitalità

Gemelli
22.5 - 21.6

LAVORO Riuscirete a portare a termine ogni questione col sostegno di Mercurio e Giove che vi aiutano ad incrementare l'attività con nuovi contatti, affari e opportunità, ma cercate di affrontare ogni situazione senza sottovalutare gli impegni.
AMORE Venere favorisce un'atmosfera rilassata con momenti di serenità e dialogo nei rapporti di coppia, aumentando altresì le possibilità di nuovi incontri.
SALUTE Mantenete ritmi regolari

Cancro
22.6 - 22.7

LAVORO Marte nel vostro segno amplifica le energie, mentre Saturno e Urano promettono concretezza, spirito d'iniziativa e capacità di portare avanti gli impegni, nonostante Mercurio contrario crei contrattempi, minor lucidità e scarsa concentrazione
AMORE Clima sentimentale tranquillo anche se poco esaltante, cercate però di controllare il nervosismo e chiarire ogni malinteso
SALUTE Siate prudenti, non agitatevi

Leone
23.7 - 22.8

LAVORO Potete risolvere brillantemente ogni problema grazie al sostegno di Mercurio, che vi regala idee lucide e comunicativa, utili per mettere ordine e rilanciare la vostra immagine professionale un po' confusa da Giove e Nettuno opposti
AMORE I rapporti di coppia sono protetti da Venere nel vostro segno, che vi rende più affascinanti, brillanti e seduttivi
SALUTE Buon equilibrio psicofisico

Vergine
23.8 - 22.9

LAVORO Contesto favorevole e quotidianità più scorrevole grazie a Marte propizio che regala le energie utili per affrontare questo periodo impegnativo, ma non abbiate fretta di raggiungere i risultati desiderati
AMORE Periodo positivo per i rapporti affettivi, buona intesa col partner e voglia di rompere schemi condizionanti, grazie ad una maggior sicurezza in voi stessi
SALUTE Buona forma ma non esagerate con gli sforzi

Bilancia
23.9 - 22.10

LAVORO Giove in trigono continua a favorire nuove occasioni e possibilità, inoltre, Mercurio nel segno vi regala idee brillanti e riflessi pronti, utili per contrastare giornate incalzanti e il nervosismo innescati da Marte contrario
AMORE Affascinanti e socievoli potrete vivere momenti piacevoli col partner e in compagnia, tuttavia, evitate battibecchi, non siate troppo critici e permalosi
SALUTE Non abusate delle vostre forze

Scorpione
23.10 - 22.11

LAVORO Decisi, reattivi e concentrati grazie a Marte, Saturno e Urano propizi, avete energie, voglia di fare e spirito d'iniziativa utili per far emergere le vostre qualità disturbate da Giove e Nettuno ostili che rallentano i risultati
AMORE Possibili malintesi e incomprensioni, a causa di Venere contraria, non alterano i rapporti delle coppie stabili che potranno vivere momenti intensi e coinvolgenti
SALUTE Malesseri passeggeri

Sagittario
23.11 - 21.12

LAVORO Il periodo si presenta in progressivo miglioramento grazie a Mercurio, Giove e Nettuno propizi, che vi aiutano a mettere a frutto le vostre capacità e favoriscono l'apertura di nuovi scenari professionali, ma non fatevi travolgere dall'impazienza
AMORE Belle occasioni d'amore e d'incontro grazie a Venere positiva, che vi aiuta a ritrovare dialogo e complicità col partner
SALUTE Recupero della forma

Capricorno
22.12 - 20.1

LAVORO Fase un po' stancante, impegnativa e con qualche intoppo a causa di Marte e Mercurio contrari, tuttavia, grazie a Saturno e Urano propizi saprete far fronte ad ogni impegno e consolidare la vostra posizione professionale
AMORE Clima sentimentale con possibili malintesi e discussioni, cercate di non ingigantire i problemi, non siate troppo esigenti ed accettate anche il punto di vista altrui
SALUTE Mantenete dei ritmi regolari

Acquario
21.1 - 19.2

LAVORO Questa fase conferma le spinte positive dei mesi passati, infatti, grazie a Mercurio, Giove e Nettuno siete lucidi e scattanti, con nuovi progetti e con la possibilità di nuove svolte professionali e gratificazioni economiche
AMORE Venere opposta causa alti e bassi d'umore rendendovi meno brillanti e meno disponibili, tuttavia, saprete mantenere un dialogo aperto e sincero col partner
SALUTE Controllate l'alimentazione

Pesci
20.2 - 19.3

LAVORO Non perdetevi la concentrazione e cercate di tenere gli occhi bene aperti perché si stanno profilando per voi nuove opportunità, inoltre, grazie alla nuova energia di Marte in trigono potrete risolvere problemi e impegni che avevate accumulato
AMORE Risveglio d'amore e di passione nei rapporti di coppia, che potranno finalmente muoversi su binari scorrevoli e ritrovare dialogo, tenerezza, slancio
SALUTE Vitalità e resistenza

Lettere di militari dalla prigionia: un libro

● In uscita da Einaudi. Citati anche gli scritti di quattro alessandrini

Alessandria

Esce domani, data simbolo dell'8 settembre, il volume di Mario Avagliano e Marco Palmieri "Gli internati militari italiani", (Einaudi, 20 euro). Un volume che raccoglie diari e lettere dai lager, con l'obiettivo di far conoscere il mondo degli internati che finirono nei campi di prigionia "con" la divisa. Non prigionieri di guerra, ma inseriti in questa "categoria" degli "Imi" che dava diritto a pochi vantaggi.

Tra i tanti (600.000) che scelsero di non aderire alla Repubblica sociale costretti al lavoro coatto, ben 50 mila non tornarono, decimati da fame e fatica, 200 mila finirono per compiere, per varie ragioni, la scelta opposta.

A tanti anni da quel dramma, immutato il pathos di quelle lettere, in cui si colgono tra le righe tante parole non dette per evitare che la censura intervenisse. Tra le diverse testimonianze raccolte, tra le lettere ritrovate in archivi e in improbabili depositi, quelle di quattro alessandrini. Si tratta di Paolo Desana, casalese, senatore, che tanto ha fatto per far conoscere il



Aldo Bottino

dramma di quegli anni alle giovani generazioni, Aldo Bottino (scomparso lo scorso anno e la cui lettera non è mai arrivata a casa), e poi ancora Francesco Marmo e Franco Cusinello. Paolo Desana ricorda da Lathen, soprattutto la «fame nera», chi non l'ha provata non sa cosa significa e ricorda anche il «terrore nelle pupille». Francesco Marmo da Kiel scrive del suo lavoro da manovale, e nel periodo di Natale esprime la speranza di rivedere presto i genitori. Franco Cusinello da Lage Lippe abbraccia i genitori e spera che possano mandargli qualcosa da vestirsi: «un pacco con qualche vestito non troppo buono e un paio di scarpe



Paolo Desana

una camicia mi basterebbero». Aldo Bottino da Gorlitz chiede notizie del fratello Mario (che era anche lui prigioniero) parla delle bella zuppa che trova al ritorno dal lavoro ma aggiunge: «il solo guaio è il tabacco, che se potete mandarmi un po' di popolarli li accetterei».

Momenti di vita quotidiana scanditi dal lavoro, tanto, dai pasti, non sempre abbondanti, per dirla con un eufemismo, dalla paura di non farcela a rivedere i propri cari, e dall'incubo di cadere nello sconforto.

Non tutti erano testardi come Giovannino Guareschi, che scriveva «non muoio



Il volume sugli internati

neanche se mi ammazzano». A proposito dell'8 Settembre, uno degli autori, Marco Palmieri, richiama la presenza di Guareschi proprio ad Alessandria in quella faticosa data e il simpatico e caustico scrittore non perse l'occasione di dichiarare, dopo essere arrivato nel campo di prigionia, che lì era molto meglio che stare in Cittadella. A lui è stata dedicata una bella mostra in occasione dell'ultima Fiera di San Giorgio con richiami anche alla prigionia, dalla quale "il padre" di Peppone e don Camillo ebbe la fortuna di tornare anche per poter raccontare quell'epopea in tante sue pagine tutte da leggere.



Un disegno di Giovannino Guareschi, anche lui internato come "Imi" (dal catalogo della mostra alla Valfré)

Io la penso così

● Per consentire a tutti i lettori di esprimere la propria opinione, e per ragioni di spazio, le lettere non devono superare le 2 cartelle dattiloscritte (non oltre le 100 righe di 28 battute). In caso contrario saremo costretti a riassumerle. ● Devono inoltre essere firmate e complete di nome, cognome, indirizzo e numero di telefono; chi desidera che la propria firma non venga pubblicata può specificarlo in calce alla lettera. Non pubblichiamo lettere anonime.

e-mail direttore@ilpiccolo.net

Che piano economico ha l'amministrazione comunale?

Spettabile redazione
Al suo insediamento l'attuale amministrazione si proponeva come il governo cittadino mirato alla trasparenza ed al rilancio della città. L'assessore Luciano Vandone dava velocemente dimostrazione di quello che sarebbe stato il suo piano economico per Alessandria. Con la strada trovata già aperta dalla precedente giunta Scagni ha proceduto a tappe forzate alla dismissione delle municipalizzate ed all'alienazione degli immobili comunali. Passiamo agli investimenti. Pur lamentando casse magre, l'amministrazione alessandrina è propensa alle grandi (e spesso inutili) opere. Dopo aver demolito il ponte Cittadella

(uno dei pochi simboli storici della città), si prospetta in futuro, prossimo o remoto, un nuovo mega ponte, con un progetto già pagato da tempo dal sindaco, allora in carica, Francesca Calvo. Quindi che serve o no, è come un aperitivo già pagato, anche se non si ha voglia si beve. Dopo l'aperitivo però resta da pagare il nuovo ponte, quanto? Gli Alessandrini aspetteranno fiduciosi il ritorno ad una viabilità normale negli anni futuri. Il ponte Cittadella è stato demolito volando sopra gli studi tecnici che dimostravano l'inutilità dell'abbattimento se nel mentre non si risolve il problema della massa d'acqua che arriva dal Tanaro e dai suoi affluenti. Si è voluto sopra il vincolo dei beni culturali, ma soprattutto si è voluto sopra il ponte in elicottero con il sottosegretario Bertolaso, che senza uno straccio di documentazione tecnica ha sentenziato che il

"tappo" andava eliminato. La protezione civile è la chiave universale per tutte le porte. Ma la protezione civile ha per la nostra città un piano di intervento in caso di incidente chimico nell'area di Spinetta? E se esiste (e ci auguriamo che esista), non sarebbe utile illustrarlo alla popolazione ed a tutti i livelli istituzionali?

Arriviamo all'arredo urbano. Si prospetta di cambiare i lampioni di tipo rivierasco di via Cavour, ma già che ci siamo si pensa di rifare tutta la via, rifatta da poco ed ancora in buone condizioni. Probabilmente non c'è altro modo di investire delle risorse. I lavori in corso Acqui sono noevolmente in ritardo come accade per via Mazzini molto spesso vi è continuità operativa tra giunte diverse. Ma in una situazione economica drammatica (volgente al tragico), come è quella attuale l'amministrazione come pen-

sa di dedicare una parte del piano economico comunale in attenzione alle sopracitate situazioni? In un prospettato federalismo, dove si auspicherebbe che le risorse locali dovrebbero essere qui usate, bisogna una parte dedicarle al disagio sociale (in costante aumento), senza aspettare "Mamma Roma" (se si vuole essere coerenti). Bisogna dare risorse economiche a tutte quelle situazioni di disagio, e fiducia a quella grande massa di cittadini dei "1000 euro" al mese. Affinché questi non perdano fiducia nelle istituzioni e nell'esercizio del loro diritto di voto. Per paradosso qualcuno potrebbe pensare che per risolvere i propri problemi potrebbe candidarsi alla prima tornata elettorale, in modo da poter anche diventare presidente del consiglio comunale.

Circolo Partito Rifondazione Comunista di Alessandria

Timori di sinistra e libertà per l'Ospedale di Valenza

Egregio direttore
ci risiamo dopo gli ultimi provvedimenti del governo, le regioni si vedono costrette a tagliare i posti letto nella sanità pubblica, e per il Piemonte questo vuole dire circa 1300 posti. Quindi dopo 4 anni passati tra attese, rassicurazioni e impegni di vario genere per il rilancio del ospedale di Valenza, non vorremmo che alla fine a pagare i costi di queste politiche siano sempre i soliti, cioè noi i cittadini di Valenza.

I motivi sembrano sempre gli stessi, la città e vicina sia a Casale che ad Alessandria, l'ospedale e sempre di proprietà del Maurizioano ecc. ecc.... A tutto ciò Sinistra e Libertà dice basta. Siamo pron-

ti a riprendere la battaglia anche contro l'attuale amministrazione regionale, che oggi ci vede coinvolti in maggioranza e a maggior ragione ci sentiamo ancor più motivati perché Valenza riabbia il suo ospedale pienamente attivo con la maggior attività possibile.

Siamo disponibili alla discussione ma in tempi brevissimi, e con reali interventi immediati per una soluzione definitiva del problema ospedale, per non vederci di nuovo costretti a ingaggiare delle battaglie clamorose come in passato (scioperi della fame, incatenamenti....) sinistra e libertà è pronta ad intavolare una discussione a livello istituzionale, sperando che chi dovere non pensi troppo alle esigenze di pianificazione regionale ma più agli interessi dei cittadini di Valenza.

Sinistra e libertà sezione di Valenza

Andar per Mostre a cura di B.F.

Merana Paesaggi della Val Bormida

Il paesaggio naturale della Val Bormida, quest'angolo di Piemonte al confine con la Liguria, sfida la bravura dei fotografi nel cogliere l'attimo da cui scaturisce un messaggio di meraviglia e portare a casa un po' del segreto sentimentale di questa terra. Opere di Roberto Avigo, Aurelio Bormioli, Luciano Lazzarin, Massimo Sicco, Paolo Zuan.

Bergolo (Cuneo) Il bestiario di Tamburelli

Sarà visitabile fino al 3 ottobre, a Bergolo, 'Io sono un camaleonte' mostra di bassorilievi e sculture di Giovanni Tamburelli, a cura di Marisa Vescovo. Artista, fabbro e poeta favolista, Tamburelli crea con il ferro un universo animale immaginifico e visionario, oltre a magici acquire-

li e accanto ad una non meno inconsueta produzione di arredi, poltrone e altri oggetti di un originalissimo design. Sue personali si sono tenute in diverse città italiane e straniere (Torino, Milano, Bologna, Parma, Barcellona, Zurigo, Parigi, Città del Messico). Alla mostra Bergolo espone una serie di grandi lavori in ferro che rappresentano pesci, zanzare, uccelli e animali fantastici.

Recco Esposito e Minetti

Tutti hanno avuto dei maestri e tutti sono stati allievi. 'Cattivi maestri e ottimi allievi' è il titolo della mostra che ha come protagonisti i lavori degli alessandrini Ruben Esposito e Ezio Minetti. Una sorta di provocazione che prende corpo nella opere materiche di Ruben Esposito, una ribellione visibile nelle contorsioni, nelle pieghe delle sue creazioni dove tutto è contaminazione, scambio, energia. Una doppia identità, un gioco di ruoli, uno scambio di personalità è ciò che invece Ezio Minetti esprime delle sue opere che ammiccano all'osservatore, lo incuriosiscono, lo attirano invitando

ad andare a perdersi in un viaggio dentro se stesso, nel passato, nei ricordi.

Recco - Biblioteca Comunale "Ippolito D'Aste" 5 Q, fino al 13 settembre - inaugurazione sabato 5 settembre ore 18
O, venerdì, sabato e domenica, 18-23

Recco - Biblioteca Comunale "Ippolito D'Aste" 5 Q, fino al 13 settembre - inaugurazione sabato 5 settembre ore 18
O, venerdì, sabato e domenica, 18-23

Vesime (AT) Grandi maestri ucraini

Con la mostra "La luce dell'Est" l'associazione Vesma propone quest'anno le opere grafiche di grandi maestri ucraini: Agrirba, Bekker, Hrapov, Kalyonovych, Kirnitskiy. Provenienti da una collezione locale, gentilmente concessi in mostra, gli ex libris e le creazioni grafiche trasportano in una terra lontana, ma in alcuni casi gli artisti ucraini si sono ispirati, traendone spunto, al nostro paesaggio e alla nostra storia.

Casa Brondolo Gastaldi, via Alfieri 2, Vesime Q, dal 6 al 26 settembre O, ore 10-12 (e su richiesta anche il pomeriggio). annunciansi al tel. 0144.89079. 89055, o con e-mail: visma@gmx.net

Serralunga di Crea Marisa Martinotti

Si inaugura domenica alle

Tenuta La Tenaglia la mostra di Marisa Martinotti dal titolo "Il mare in collina". In abbinamento alle opere verranno presentate alcune liriche della poetessa Paola Lazzarini sullo stesso tema. In chiusura di giornata è prevista una degustazione dei vini aziendali.

Tenuta la Tenaglia, strada Santurario, Serralunga di Crea Q, inaugurazione domenica 6 settembre ore 17 O, aperta fino a dicembre

La Spezia Enrico Paolucci

A dieci anni dalla scomparsa del pittore, genovese di nascita e torinese di adozione, la città di La Spezia tramite il Centro Arte Moderna e Contemporanea della Spezia organizza e produce una mostra monografica, in collaborazione con l'Archivio Paolucci di Torino e l'Associazione Culturale "Lerici Pea", che documenta antologicamente l'attività dell'artista dalla fine degli anni Venti fino agli ultimi lavori. Paolucci è stato il principale pittore dei paesaggi liguri del Novecento, con le sue famosissime barche e i suoi fulguri di sartiane, con i suoi moli e paeselli colorati, stretti e sgombri, tipici della costa orientale.

La Spezia, piazza Cesare Battisti

La Spezia Q, Fino al 13 settembre O, dal martedì a sabato 10-13 e 15-19, domenica e festivi 11-19

Bosco Marengo Collettiva alessandrina

Si inaugura domani, sabato 5 settembre, la rassegna d'arte "Arte in Santa Croce", allestita anche quest'anno nei locali dell'ex convento domenicano di Santa Croce a Bosco Marengo. La mostra è organizzata dall'associazione Amici di Santa Croce con il patrocinio del Comune di Bosco. La rassegna dà la possibilità ai visitatori di vedere quadri, grafica e sculture di una sessantina di artisti della provincia di Alessandria e oltre, e rappresenta per gli artisti un'occasione di incontro e confronto. Saranno possibili visite guidate ai locali del convento ed è garantita dal Comune di Bosco Marengo l'apertura della chiesa di Santa Croce.

Ex convento di Santa Croce, Bosco Marengo Q, inaugurazione sabato 5 settembre ore 17 - prosegue il 6 settembre e il 12 e 13 settembre O, 15,30-19

Verbania Flower power

La mostra, divisa in 7 sezioni, esamina le molteplici rap-

presentazioni "dell'oggetto fiore" attraverso un excursus tematico, stilistico e simbolico che comprende oltre cinque secoli di arte italiana e internazionale e oltre 160 opere di artisti dall'epoca barocca ai nostri giorni.

Craa, corso Zanitello 8, Verbania Q, fino all'11 ottobre O, da mercoledì a venerdì 15-22, sabato e domenica 11-22

Cani & gatti

●●● Sono un bel micino nero di circa un mese e mezzo, educato e affettuoso. Sto cercando padrone, qualcuno che mi possa adottare. Chi mi volesse può telefonare al numero 0131/265572.

●●● Domenica 6 settembre si è persa una cagnolina in zona Castellazzo Bormida. Si tratta di una cagnolina di razza setter, di taglia piccola e di colore bianco e nero. Si chiama Luna. Chi la ritrovasse è pregato di telefonare al numero 339/1392396.